



COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE

Cod. n.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. di Prot.

N. 20 Reg. Delib.

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO, MOZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE.

L'anno duemilaundici addì dodici del mese di settembre alle ore 20.30 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

RISULTANO:

	Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI SINDACO	si	
DEL DOSSO DONATO	si	
BERTOLATTI SILVIA		si
GUSMERINI MATTEO	si	
BRICALLI GIANNI	si	
SCARAFONI GIANNI	si	
BONGIOLATTI GIANCARLO	si	
SALA ORAZIO	si	
DEL DOSSO TIZIANO	si	
MANNI VALTER	si	
BARONA MARCO	si	
ROSSI VINCENZO	si	
CATELOTTI SILVANA	si	
BERTINI SILVIA	si	
FUMASONI VALERIO	si	
MAINETTI VITTORIO		si
SPAGNOLATTI LUCA MICHEL		si

14

3

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Rina CERRI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco** passa la parola al Consigliere Signora Bertini Silvia per la lettura dell'interpellanza pervenuta in data 09.09.2011 prot. nr. 5181 relativa al piano per il diritto allo studio.

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** letto il testo, chiede al segretario di sapere quanto tempo ha a disposizione per l'illustrazione, e il segretario risponde che in base al regolamento sono previsti 10 minuti; Consigliere Signora Bertini Silvia invita quindi tutti i consiglieri ad impegnarsi per verificare se vi sono delle possibilità per risolvere i problemi in cui si trovano famiglie e scolari di Berbenno, a seguito della notizia che per il corrente anno sarà abolito l'unico rientro pomeridiano per la scuola primaria e che sarà introdotto il maestro unico anche a partire dalla classe terza e quindi anche per chi aveva iniziato con più insegnanti; dichiara che la riforma Gelmini risulta che venga applicata in modo non omogeneo in tutti i comuni e che le scuole esistenti a tempo pieno continuano ad esserci; sottolinea che il comune ha un ruolo che all'interno della scuola può avere un peso significativo e diverso rispetto a quello che possono avere alcune famiglie nel presentare delle richieste al dirigente scolastico; afferma che il piano per il diritto allo studio deve essere approvato a luglio o al massimo in agosto per consentire la pianificazione e dare informazioni anche alle famiglie;

Interviene l'Assessore Signor **Sala Orazio** che dà lettura del testo di seguito trascritto: "A tutt'oggi non sono ancora pervenute le richieste definitive da parte della Direzione Scolastica per poter far sì che l'Amministrazione possa intervenire. La ragione del ritardo è da imputare al ritardo nelle nomine del corpo insegnanti che verranno concluse in settimana. La variazione dell'orario scolastico riguarda i provvedimenti presi dalla Direzione Didattica, con approvazione da parte del corpo docenti; l'Amministrazione non ha alcuna competenza in merito, essendo la scuola autonoma.

Da parte nostra è comunque intenzione proseguire anche il prossimo anno con il progetto "mi stimo un botto" che ha avuto un esito positivo da parte dei ragazzi che vogliono continuare. I ragazzi stessi hanno riconosciuto che il momento di svolgimento dei compiti è la parte più utile e più redditizia. Il piano per il diritto allo studio sarà comunque argomento del prossimo Consiglio comunale che si terrà a breve".

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** fa presente che altri comuni, quali ad esempio Castione, hanno già approvato il piano per il diritto allo studio e probabilmente non avevano a disposizione tutti i dati necessari, ma nel piano c'è una parte che si basa sulle richieste della scuola ed una parte che è oggetto di concertazione e che quindi si può predisporre; ribadisce che è diverso se sono le famiglie a chiedere un incontro con il Dirigente scolastico o se è la Giunta comunale a chiederlo e in quest'ultimo caso forse qualcosa il comune può ottenere.

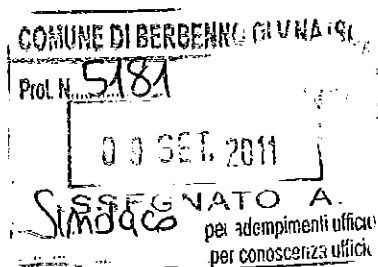
Il **Sindaco** dichiara che vi è l'intenzione di intervenire e che si è in attesa di conoscere i dati definitivi relativi alle ore necessarie per supportare i ragazzi diversamente abili, trattandosi di un costo che deve essere inserito in bilancio per coprire l'ammancio della scuola.

Il Consigliere Signora **Catelotti Silvana** invita l'Amministrazione ad informarsi bene circa le reali esigenze delle ore che devono essere coperte in quanto il problema sussiste poiché i docenti in questo settore sono venuti a mancare.

Il Consigliere Signor **Gusmerini Matteo** conferma la volontà dell'amministrazione di intervenire e ribadisce che si è in attesa di avere le necessarie comunicazioni dal Dirigente.

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** afferma che sembra emergere che i Dirigenti e le amministrazioni facciano una contrattazione che poi al Provveditorato ha un certo peso; dichiara che nulla osta al maestro unico ma a partire dalla prima classe, mentre chi ha iniziato con il modulo di più insegnanti è corretto che continui così per un discorso di continuità didattica; sottolinea inoltre che a causa del taglio di insegnanti, alcune insegnanti di Berbenno hanno dovuto trasferirsi presso scuole di altri Comuni ed anche questo è un aspetto che deve essere tenuto in considerazione.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Sindaco** dichiara chiusa la seduta alle ore 22,15 circa.



Al sindaco del Comune

di Berbenno

Sig. Pierluigi Bongiolatti

Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art. 29 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale. Piano per il diritto allo studio.

La sottoscritta Silvia Bertini, consigliere del gruppo Berbenno Cambia Insieme;

Vista la convocazione del consiglio comunale del prossimo 12 settembre p.v.

Considerato che tale data coincide con l'apertura delle scuole, secondo il calendario regionale predisposto lo scorso mese di giugno;

Dato atto che tra gli argomenti iscritti all'ordine del giorno non figura quello relativo all'adozione del piano per il diritto allo studio;

CHIEDE

- 1- quali siano le ragioni di tale ritardo, la tempistica e le linee guida dell'amministrazione comunale considerati:
 - la delicatezza del tema trattato, che coinvolge un grandissimo numero di famiglie e di utenti;
 - le attuali difficoltà a livello nazionale che hanno comportato drastici interventi di taglio alle spese che impongono agli amministratori locali una maggiore attenzione, cura e intervento.
- 2- Se vi siano stati e quali siano in dettaglio gli interventi dell'amministrazione comunale verso gli uffici scolastici coinvolti per evitare a Berbenno i drastici tagli di orario sul tempo scuola e sul corpo insegnante che, di fatto, stanno arrecando grave pregiudizio all'utenza anche con specifico riferimento alla continuità didattica (cosa che non pare sia accaduta su scuole di altri comuni).

Berbenno, 9 settembre 2011